



FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2015



Indice

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 28
C. Rendiconto finanziario flussi di disponibili e relazione esplicativa	pag. 51
D. Schema di Bilancio al 31.12.2015	pag. 53
E. Nota Integrativa	pag. 59
PREMESSE GENERALI	pag. 59
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 60
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 65
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	pag. 65
Concessioni, licenze, marchi	pag. 66
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 67
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 68
<i>Interventi per allestimento siti</i>	pag. 68
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 71
<i>Altre migliorie sede Ca' Giustinian</i>	pag. 71
<i>Spese incrementative per sviluppo attività</i>	pag. 72
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenal di Venezia</i>	pag. 72
<i>Marchio -incrementi</i>	pag. 73
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	pag. 73
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	pag. 73
Impianti e macchinari	pag. 73
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 74
Altri beni	pag. 74
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 75
Patrimonio ASAC	pag. 75
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	pag. 76
Crediti entro 12 mesi	pag. 76
Crediti oltre 12 mesi	pag. 77
3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	pag. 78
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 78
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 78
Crediti v/clienti	pag. 79
Crediti tributari	pag. 80
Crediti v/altri	pag. 80
Disponibilità liquide	pag. 82

Fondi per rischi e oneri	pag. 82
Fondi rischi futuri	pag. 83
Fondi rischi su crediti	pag. 83
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 83
Debiti	pag. 84
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 86
Partecipazioni in imprese controllate	pag. 86
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 87
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 87
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 87
7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 87
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 88
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 88
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 89
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 89
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 89
Valore della produzione	pag. 89
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 90
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 92
Altri ricavi e proventi	pag. 92
Contributi in conto esercizio	pag. 92
Contributi in conto capitale	pag. 95
Costi della produzione	pag. 95
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 97
Costi per servizi	pag. 97
Costi per il personale	pag. 99
Costi per godimento beni di terzi	pag. 99
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 100
Oneri diversi di gestione	pag. 101
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 102
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 102
Altri proventi finanziari	pag. 103
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 103
Utile e perdite su cambi	pag. 103
13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI	pag. 103
Proventi e oneri straordinari	pag. 103
14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 104
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 104
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 105
Dati sull'occupazione	pag. 105
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 105
17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE	pag. 106

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 106
19 STRUMENTI FINANZIARI	pag. 106
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 106
20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 106
21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 106
22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 106
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 106
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO	pag. 107
23 RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISP. LIQUIDE-MET. INDIRETTO	pag. 107
24 APPENDICE	pag. 108
F. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 110
G. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio	pag. 119



Relazione degli Amministratori

Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2015

Informazioni istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2015 risulta così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro Sindaco di Venezia - Vicepresidente (fino al 15 giugno 2015 Vittorio Zappalorto Commissario Prefettizio)

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Cesare Castelli (dal 16 gennaio 2015 Commissario prefettizio per la Provincia di Venezia);

Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione ministeriale.

Con decreto del 7 dicembre 2015 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dalla data di nomina del Presidente, rinnovato con decreto ministeriale del 13 gennaio 2016.

Va ricordato che alla luce di quanto previsto dall'art. 7 comma 3 del d.lvo 19/98 così come modificato dall'art. 13 ter del d.l. 19 giugno 2015 n.78, i componenti degli organi possono essere riconfermati per non più di due volte.

Come è noto poi, la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", e s.m.i., ha previsto l'istituzione di dieci città metropolitane – Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari, Napoli e Reggio Calabria – il cui territorio coincide con quello della provincia omonima e il cui sindaco è di diritto

il sindaco del comune capoluogo: la Provincia di Venezia è stata dunque “sostituita” dalla Città metropolitana di Venezia, quale ente di area vasta. Pertanto, come confermato con parere dell’ufficio legislativo del MIBACT del 25 marzo 2016, il Presidente della Provincia di Venezia, quale componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione La Biennale di Venezia indicato dall’articolo 9, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 19 del 1998, è stato sostituito dal Sindaco della Città metropolitana di Venezia, che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione con decorrenza dal 13 gennaio 2016 risulta pertanto così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Luigi Brugnaro Sindaco di Venezia – Vicepresidente - e Sindaco della Città Metropolitana di Venezia;

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Gianluca Comin, consigliere di designazione ministeriale .

Nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha rinnovato l’incarico del Direttore Generale Andrea Del Mercato per un ulteriore quadriennio ai sensi di quanto previsto all’art.17 del d.lvo 19/98 come recentemente modificato dal D.L. 78/2015 art.13 ter , che consente pertanto il rinnovo della nomina per non più di due volte.

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 luglio 2015 aveva completato la rosa delle nomine dei Direttori di Settore nominando Alejandro Aravena Direttore del Settore Architettura e con il compito di curare la 15. Mostra Internazionale d’Architettura nel 2016.

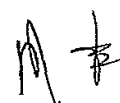
Nella riunione del 7 ottobre 2015 il Consiglio ha inoltre prorogato per un anno l’incarico Direttori dei Settori Cinema, Danza, Musica, Teatro ai sensi dell’art.14 co.1 del D.lvo.19/98 così come modificato dall’art. 13 ter, D.L.10.06.2015 n.78, come inserito nell’allegato alla legge di conversione 6.08.2015 n.125.

I Direttori artistici, per il 2015- 2016, sono quindi:

Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione Internazionale d’Arte nel 2015,

Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,

Ivan Fedele Direttore del Settore Musica,



Àlex Rigola Direttore del Settore Teatro,

Virgilio Sieni Direttore per la Danza.

Alejandro Aravena Direttore del Settore Architettura e con il compito di curare la 15. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2016.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca sia in funzione delle proprie Mostre sia per specifici progetti di valorizzazione dei materiali dell'Archivio stesso.

Da ultimo nella riunione del 22 gennaio 2016 il Consiglio ha nominato Cristine Macel Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 57. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2016.

Fatti principali

A) Per quanto riguarda le attività svolte:

La relazione sulle attività 2015 allegata dà conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno, richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

- L'Esposizione Internazionale di Arti Visive intitolata *All the World's Futures* e diretta da Okwui Enwezor, è stata inaugurata a Venezia sabato 9 maggio. La Mostra, aperta al pubblico quasi 7 mesi, si è chiusa essendo stata visitata da 501.502 visitatori (furono 475mila nel 2013). A questi vanno sommati i 24.065 presenti durante la vernice dei quali 2.500 sostenitori delle attività attraverso la Biennale Card. I giovani e gli studenti sono stati il 31% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo rappresentano il 14% del pubblico. La mostra è stata visitata da un pubblico per la maggior parte, straniero, proveniente da paesi di tutto il mondo.

All the World's Futures, includeva 136 artisti dei quali 89 presenti per la prima volta, provenienti da 53 paesi ed è stata affiancata da 89 Partecipazioni nazionali, di cui 29 negli storici Padiglioni ai Giardini, 31 all'Arsenale e 29 nel centro storico di Venezia. Sono stati 5 i Paesi presenti per la prima volta: Grenada, Mauritius, Mongolia, Repubblica del Mozambico, Repubblica delle Seychelles. Anche quest'anno la Santa Sede ha partecipato con una mostra allestita nelle Sale d'Armi, in quegli spazi che la Biennale ha restaurato per essere destinati a padiglioni durevoli. In relazione ai paesi partecipanti nel 2015 la Biennale ha provveduto a modificare le procedure relative alle partecipazioni nazionali, chiarendo che le modalità di



richiesta e di partecipazione devono sempre essere riconducibili a richieste espresse direttamente dagli organi di governo nazionale dei paesi partecipanti, così come la gestione delle partecipazioni medesime.

Sono stati **44 gli Eventi Collaterali** ufficiali ammessi dal curatore e promossi da enti e istituzioni internazionali, che hanno allestito le loro mostre e le loro iniziative in vari luoghi della città.

Il **Padiglione Italia** in Arsenale, organizzato dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, con la Direzione generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane - è stato curato quest'anno da **Vincenzo Trione**, e come di consueto realizzato dalle strutture operative della Biennale secondo apposita convenzione.

La Biennale ha voluto quest'anno impegnarsi direttamente nel **Padiglione Venezia**, dedicato nel tempo anche alle **Arti Applicate**, riprendendone con questa iniziativa il filo, se pur in una direzione diversa e aggiornata, quella delle **applicazioni più recenti dell'alta tecnologia**. E' stata pertanto allestita la mostra **Guardando avanti. L'evoluzione dell'arte del fare. 9 storie dal Veneto: Digitale – non solo digitale** e curata da **Aldo Cibic**. La mostra incrociava la creatività artistica con le nuove tecnologie, presentando 9 storie esemplari dal Veneto.

- La **72. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera**, si è svolta dal 2 al 12 settembre al Lido di Venezia.

Il film di apertura è stato **Everest**, prodotto dalla Universal Pictures, proiettato in 3D alla presenza del regista **Baltasar Kormákur** e degli interpreti **Jake Gyllenhaal**, **Josh Brolin**, **Jason Clarke** ed **Emily Watson**.

Sono state utilizzate per la Mostra le sale del **Palazzo del Cinema**, del **Palazzo del Casinò**, la **Sala Darsena**, il **PalaBiennale**, nonché la nuova arena del **Cinema in Giardino**.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 50mila i biglietti venduti (erano 47mila nel 2014) nelle sale del Lido della 72. Mostra, e sono stati 2849 i **giornalisti accreditati** al Lido, di cui 1799 italiani e 1050 stranieri.

L'edizione del 2015 della Mostra è stata caratterizzata da una **presenza di giornalisti internazionali particolarmente qualificata**, a partire dallo storico Chief Critic del "New York Times" **Anthony O. Scott**, ed è stata definita da "Variety" "uno dei festival di più alto profilo degli ultimi anni" (6 settembre).

E' stato confermato anche per il 2015 l'accordo con il **Comune di Venezia** che ha consentito ben 117 proiezioni di film della Mostra sia nelle tre sale del Cinema Rossini in centro storico, sia al Candiani a Mestre, con più evidente presenza della Mostra nella piazza antistante, con un risultato di pubblico di 3.833 presenze.



Una novità del 2015 che ha riscosso particolare successo è stata l'iniziativa **Il Cinema nel Giardino. Film, incontri, visioni all'ombra del Casinò**. Non tanto una nuova sezione della Mostra, quanto la volontà di configurare uno spazio inedito e, soprattutto, di aprire il festival a tutti, anche agli spettatori occasionali e frequentatori non accreditati, offrendo a ciascuno l'occasione di vivere la Mostra anche la sera, all'insegna di un intrattenimento che si è proposto di coniugare l'incontro con uno o più personaggi e la proiezione di un film. Il tutto a ingresso libero, senza limitazioni che non siano state quelle della capienza della nuova arena all'aperto nei giardini del Casinò. Enorme seguito ha avuto l'incontro con il cantante Vasco Rossi, eccezionalmente ospitato in Sala Darsena, con l'incontro e due proiezioni del documentario annesso esauriti (2.800 posti complessivi).

La **Selezione ufficiale della 72. Mostra** ha presentato **57 lungometraggi**. Sono stati 21 i lungometraggi in **Concorso** nella sezione **Venezia 72**, 17 i lungometraggi **Fuori Concorso**, 19 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**. E' stato così confermato lo **snellimento del programma della Mostra** (avviato nel 2012).

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito dalla Biennale al grande regista e critico francese **Bertrand Tavernier**.

Il **59. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** si è svolto dal 2 all'11 ottobre, diretto da **Ivan Fedele**.

In 10 giorni di programmazione sono state offerte all'ascolto del pubblico **34 novità, di cui 18 brani in prima esecuzione assoluta**. I ragazzi delle scuole hanno partecipato da protagonisti alle anteprime e alle delucidazioni introduttive, trasmesse direttamente dai grandi ai più giovani.

Pierre Boulez, Georges Aperghis, Helmut Lachenmann, Giuseppe Sinopoli: sono stati i nomi di spicco nel 59. Festival. **Leone d'oro alla carriera per il 2015 Georges Aperghis**, autore appartato e originalissimo, pieno di ironia e dalla forte carica surreale, è stato al festival con *Machinations*, opera emblematica dove 4 voci femminili creano una lingua immaginaria. Anche **Helmut Lachenmann**, 80 anni quest'anno e **Leone d'oro alla carriera nel 2008**, ha avuto una presenza importante all'interno del Festival grazie all'Ensemble Recherche e a Musikfabrik.

Molti i compositori delle nuove generazioni in programma, spesso poco noti ai palcoscenici nazionali ma ampiamente ospitati dalle programmazioni internazionali. A interpretare le loro opere sono stati grandi ensemble europei.

Le principali testate italiane ed europee – quotidiane, periodiche, specialistiche e soprattutto radiofoniche - sono state presenti al festival: la Vanguardia, El País, El Mundo, Neue Zuercher Zeitung, Helsingin Sanomat, France Musique, Oesterreich Radio Fernsehen, Suedwest Rundfunk, HRT (Hrvatska Radio Televizija), Deutschlandfunk, Radio Svizzera Italiana, fra le altre. Come ogni anno, inoltre, molti dei concerti verranno trasmessi nei prossimi mesi su Rai Radio 3.

Tra il pubblico del Festival, si segnalano le numerose presenze giovanili (26% del pubblico totale) ed i numerosi stranieri, provenienti prevalentemente da Belgio, Germania, Francia e Svizzera. Alcune classi hanno potuto incontrare musicisti e compositori, e tra tutti si segnala l'incontro con il Leone d'Oro Georges Aperghis che ha visto la partecipazione di 350 studenti.

Il 43. Festival Internazionale del Teatro si è svolto dal 31 luglio al 9 agosto diretto da Àlex Rigola, strutturato come un festival-laboratorio.

Parallelamente agli spettacoli - 13 in programma, di cui 9 in prima italiana - si sono svolti 18 laboratori con artisti, drammaturghi, registi, coreografi e compagnie di evidenza internazionale.

Christoph Marthaler, Leone d'oro alla carriera, ha inaugurato il Festival con *Das Weisse vom Ei/Une île flottante*.

Alle giovani compagnie italiane più innovative il 43. Festival ha riservato uno spazio (31 luglio e 1, 7, 8 agosto) al Teatro Fondamenta Nuove con **Young Italian Brunch**, che allude all'orario non canonico - le 12.00 - in cui è stato presentato un assaggio del panorama nazionale, con il desiderio di renderlo visibile soprattutto a operatori e curatori stranieri.

- Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto **Biennale College** per i settori **Cinema, Danza, Musica e Teatro**

i) per il **Cinema**. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della terza edizione di **Biennale College - Cinema**. I tre film, realizzati nel corso del 2015, sono stati: *Baby Bump* di Kuba Czekaj (regista, Polonia), Madgałena Kaminska (produttrice, Polonia); *Blanka* di Kohki Hasei (regista, Giappone), Flaminio Zandra (produttore, Italia); *The Fits* di Anna Rose Holmer (regista, Usa), Lisa Kjerulff (produttrice, Usa). Quest'ultimo ha ottenuto entusiastiche recensioni da "The Hollywood Reporter" ("La scoperta di un diamante grezzo") e dai "Cahiers du Cinéma" ("l'opera prima più emozionante del festival"). Alla 72. Mostra sono stati altresì annunciati i primi 12 progetti selezionati per la quarta edizione di **Biennale College - Cinema 2015/2016**. L'8 settembre si è tenuto al Casinò il consueto panel internazionale su **Biennale College-Cinema**, intitolato *The International Horizon*, curato e moderato da Peter Cowie.

ii) per la **Musica**: il progetto di **Biennale College - Musica** è stato dedicato a **Giuseppe Sinopoli**, al suo *Souvenir à la mémoire*, considerato una pagina destinata a restare nella storia della musica del 900.

iii) per il **Teatro**: *La terra trema*, capolavoro neorealista di Luchino Visconti, è il titolo scelto da Àlex Rigola e che ha racchiuso il senso dei 7 laboratori condotti da Christiane Jatahy, Antonio Latella, Jan Lauwers, Fabrice Murgia, Milo Rau, Falk Richter, Agrupación Señor Serrano con gli attori selezionati per **Biennale College**. Oltre ai laboratori per *La terra trema*, si sono tenuti workshop condotti dagli altri registi presenti al festival: Oskaras Koršunovas, Christoph

Marthaler, Thomas Ostermeier, Lluís Pasqual, La Zaranda e Romeo Castellucci. Tre i laboratori dedicati alla drammaturgia con i nomi di tendenza della scena internazionale: il primo a cura di Pascal Rambert (autore del fortunatissimo spettacolo *Clôture de l'amour*); il secondo di Yasmina Reza (nome che circola tra Parigi, Londra e New York, autrice dell'ultimo successo di Polanski, *Carnage*); il terzo curato da Mark Ravenhill, uno dei campioni della drammaturgia britannica.

iv) per la Danza: si sono svolte da giovedì 25 a domenica 28 giugno le attività 2015 di Biennale College - Danza dirette da Virgilio Sieni. Sono state 3.619 le presenze nelle sale (al 93% della loro capienza), cui si è aggiunto il pubblico - circa 3.500 persone - che ha spontaneamente affollato le performance nei campi e campielli di Venezia.

Protagonisti di questa edizione sono stati 105 giovani danzatori, la maggior parte non ancora trentenni, provenienti da tutto il mondo (Italia, Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Colombia, Giappone, Francia, Germania, Svezia, Belgio, Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Svizzera): hanno seguito due settimane di workshop a Venezia guidati da nomi importanti della coreografia d'oggi per poi presentare sul palcoscenico della città il risultato con inediti brani coreografici.

Anne Teresa De Keersmaeker, premiata con il Leone d'oro alla carriera, ha presentato uno spettacolo storico, ancora oggi caposaldo della danza contemporanea: *Fase, Four Movements to the music of Steve Reich*.

Per le attività del Biennale College Danza Musica e Teatro si segnala che per la prima volta sono stati utilizzati gli spazi restaurati dalla Biennale alle Sale d'Armi, espressamente dedicati allo sviluppo delle attività performative del College.

v) per l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) è proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2015 ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian della mostra 1999.

1999 è una riproduzione integrale della mostra *dAPERTutto* (48. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia) e diretta da Harald Szeemann, realizzata con i materiali dell'ASAC, ripercorribile attraverso documenti originali e su schermi a Ca' Giustinian, ma anche "riallestita" e "rivisitabile" virtualmente online sul sito della Biennale, all'indirizzo www.labiennale.org/it/asac/esposizioni-online/, nonché all'indirizzo www.google.com/culturalinstitute/collection/la-biennale-di-venezias. Questo progetto è stato realizzato grazie al supporto di Google Cultural Institute, la piattaforma tecnologica sviluppata da Google per promuovere e preservare la cultura online. Si tratta di un'iniziativa ripetuta anche per la Biennale Arte 2015 e che sarà possibile replicare anche per le prossime Esposizioni grazie alla collaborazione di cui si darà conto di seguito.

Nel mese di novembre si è tenuto il convegno ormai con cadenza annuale dedicato agli archivi con la presentazione dei relativi atti.

E' proseguito inoltre lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino della Fototeca con particolare riguardo alla sezione cinema. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di oltre 800 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2015 per la Biennale Arte, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Sono stati 55.971 (con 2.798 gruppi) i partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate nel 2015, con un incremento del 13% rispetto al 2013. In particolare, sono stati 34.671 (+10% sul 2013) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.733 gruppi; 21.300 (+18% sul 2013) la cifra di adulti e pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate. Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2015, anche le attività Educational legate ai Settori dello spettacolo dal vivo, in particolare nell'ambito delle attività dei Festival di Danza e Musica. In questo ultimo caso, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici nuovi programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti. Alle attività didattiche durante il Festival di Musica hanno aderito 40 istituti scolastici per un totale di 1.500 studenti coinvolti.

Al progetto Biennale Sessions destinato alle Università di tutto il mondo quest'anno hanno aderito 78 università convenzionate (+100% rispetto al 2013) di cui: 24 università italiane e 54 straniere provenienti da 4 continenti e, in particolare, 10 tedesche, 8 britanniche, 7 statunitensi. 3.518 studenti universitari provenienti da tutto il mondo hanno inserito la visita alla Biennale Arte 2015 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2015 alla sua sesta edizione, e intitolato "All'Arsenale il Leone della Biennale suona e canta a Carnevale" (7 > 17 febbraio), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, si è tenuto per la prima volta interamente all'Arsenale, nelle Sale d'Armi messe a disposizione da alcuni Paesi. Il 6. Carnevale dei Ragazzi ha registrato complessivamente 20.000 ingressi contati all'Arsenale (erano 18.600 nel 2014).

Collaborazione con il Google Cultural Institute

La Biennale di Venezia e Google hanno stretto un accordo per rendere disponibile online una selezione delle opere presentate alla 56. Esposizione Internazionale d'arte. Sul sito della Biennale e sul Google Cultural Institute, una piattaforma di Google per l'arte che permette di visitare musei e visualizzare opere in alta definizione dallo schermo del proprio computer o smartphone, si è resa disponibile l'intera mostra curata da Okwui Enwezor (spazi interni ed esterni) e le opere d'arte presentate alla Biennale da 70 paesi partecipanti con le tecnologie Google Street View. Grazie a questa iniziativa si rende fruibile in maniera permanente la Mostra d'Arte, per chi l'ha visitata e intende rivederla e per chi non ha avuto occasione di poterlo fare.

Collaborazione con il Victoria & Albert Museum di Londra per Architettura ed Arte

Nel corso dell'anno si è definito un protocollo di collaborazione con Victoria & Albert Museum di Londra per lo sviluppo di progetti, nell'ambito delle Mostre di Architettura ed Arte, dedicati alle arti applicate. Il progetto speciale congiunto prenderà avvio nel 2016, nel contesto della 15. Mostra Internazionale di Architettura, con un progetto speciale dedicato alle copie e alle riproduzioni delle opere d'arte e di architettura.

Collaborazione con la London School of Economics – Urban Age Programme per Architettura

Nel corso dei primi mesi del 2016 si è definita una collaborazione con la London School of Economics per un progetto speciale della 15. Mostra Internazionale di Architettura dedicato alle tematiche urbane, in occasione della conferenza delle Nazioni Unite HABITAT II. Il progetto sarà curato da Richard Burdett e analizzerà lo stato dell'arte delle città, in particolare in relazione alla qualità dello spazio pubblico urbano.

Workshop per i direttori dei poli museali "Gestione e valorizzazione del patrimonio aculturale italiano"

La Fondazione d'intesa con il MIBACT, con il supporto della *Direzione Generale Educazione e Ricerca* e della *Direzione Generale Musei*, ha realizzato nel mese di marzo 2015 un workshop di una settimana finalizzato a diffondere le competenze e *best practices* acquisite dalla Biennale nell'organizzazione di mostre, promozione dell'arte in Italia e all'estero e valorizzazione delle attività culturali, rivolto ai nuovi direttori degli istituti museali del MIBACT. Il progetto si è articolato in specifiche iniziative di confronto e divulgazione organizzate dalla Biennale nella storica sede di Ca' Giustinian dal 23 marzo al 28 marzo 2015. Nell'ambito di tale collaborazione, La Biennale di Venezia, oltre ad aver messo gratuitamente



a disposizione le prestazioni del proprio staff tecnico e amministrativo, ha fornito altresì attività di supporto logistico ed organizzativo, nonché tutto il materiale informativo e documentale necessario.

Simposio Arte Innovazione e Tecnologia

Nel mese di novembre 2015 la Biennale ha organizzato, con il sostegno della Commissione Europea, Direzione Generale Connect - un simposio dedicato al rapporto tra Arte, Innovazione e Tecnologia. Nel corso di due giornate (3 e 4 novembre) i 30 partecipanti, provenienti dal mondo delle istituzioni culturali europee, dell'industria, della tecnologia e della produzione artistica si sono confrontati pubblicamente sulle relazioni e le opportunità che l'arte e la creatività offrono al mondo della produzione materiale. E' intenzione de La Biennale rendere la riflessione su questo tema ricorrente.

B) Per quanto riguarda le strutture:

Arsenale - Sale d'Armi - Prosecuzione lavori

Nella porzione A delle Sale d'Armi Nord sono stati completati gli interventi di riqualificazione degli spazi da destinare ad attività della Biennale College, secondo la destinazione dell'apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE. Gli spazio sono stati utilizzati per la prima volta per le attività performative del Biennale College Danza, Musica e Teatro.

E' stata inoltre completata la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud.

Giardino delle Vergini all'Arsenale

In occasione della Biennale Arte 2015 si avviato un percorso di accessibilità pubblica controllata per una porzione consistente del Giardino delle Vergini, situato al termine del percorso espositivo dell'Arsenale. Il Giardino si e' reso fruibile dal pubblico, non sono quello della mostra, offrendo ai veneziani e non un nuovo spazio verde modellato negli anni recenti da installazioni di artisti ed architetti che hanno partecipato alle mostre dal 2008 in avanti. Anche per la Biennale Architettura 2016 si sperimenterà una modalità di libero accesso controllato per tutto il pubblico.

Riqualificazione Spazi della Biennale

Nel 2015 sono proseguiti gli interventi di potenziamento delle strutture destinate alla logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, indispensabili per il crescente numero di visitatori.

Prosecuzione interventi di riqualificazione degli spazi della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia

La Biennale si è impegnata nel corso dell'anno nella prosecuzione della riqualificazione del Palazzo del Cinema e dell'area pertinenziale secondo il progetto approvato dalla conferenza di servizi del 22 luglio 2011, la cui attuazione per questo ulteriore lotto ha previsto lavori per un importo complessivo di 1.520.000 euro netto di IVA e oneri tecnici.

Ai fini di quanto sopra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha concorso con risorse pari a € 910.981,84, a valere sull'elenco annuale dei lavori pubblici, esercizio finanziario 2014, la cui erogazione ha previsto la stipulazione di un accordo di programma tra la Fondazione La Biennale di Venezia e il Segretariato regionale del Veneto; La Biennale di Venezia ha invece provveduto al reperimento delle restanti risorse pari ad € 610.000 al netto di IVA.

I lavori sono iniziati nel corso del 2015 e visti gli ultimi provvedimenti autorizzativi dell'amministrazione comunale in data 14 marzo 2016 (D.G: n.58) saranno completati ai primi del 2017.

Si sono inoltre svolti colloqui continui tra gli uffici della Fondazione e gli uffici comunali in merito all'intervento previsto dal Comune di Venezia sull'area prospiciente il Casinò e sull'edificio stesso del Casinò, sottolineando come rivesta carattere prioritario, per l'orientamento progettuale, il raggiungimento dell'obiettivo di agibilità e messa in sicurezza dell'edificio ai fini d'uso per la Mostra del Cinema.

C) Per quanto riguarda il personale dipendente e l'organizzazione:

L'organico della Fondazione risulta di 83 dipendenti a tempo indeterminato oltre a 6 dirigenti a tempo indeterminato.

Si ricorda che per effetto della norma di cui all'art.9 del D.L. 78/2010, la cui vigenza è cessata nel 2015, il trattamento economico e i relativi inquadramenti erano stati congelati al 31 dicembre 2010 fino al 31 dicembre 2014.

Solo dal 2015 è stato pertanto possibile applicare i rinnovi previsti nel frattempo dal CCNL di categoria vigente, nonché riavviare la contrattazione di secondo livello ferma da 7 anni ed effettuare le necessarie progressioni di carriera bloccate da cinque anni.

Nuovo Contratto integrativo

Il 17 dicembre 2015 è stato sottoscritto il nuovo contratto integrativo interno per il triennio 2016-2018 focalizzato su:

Revisione del sistema relativo al premio di produzione legato a indicatori correlati al miglioramento della efficienza lavorativa, e al miglioramento dell'andamento economico della



Fondazione secondo i requisiti dell'accordo sulla contrattazione di secondo livello relativamente alla sua determinabilità in connessione al raggiungimento di risultati positivi.

Ricognizione degli istituti vigenti con alcune integrazioni secondo la più recente normativa (godimento della maternità frazionata a ore) che non incidono sostanzialmente sul costo complessivo del personale.

In sede di nuova contrattazione che avrà efficacia dal 2016 è stato contestualmente prorogata per il 2015 la vigenza delle precedenti pattuizioni.

Interventi su personale dipendente a tempo indeterminato

Circa la struttura dell'organico va evidenziata allo stato attuale una forte concentrazione di inquadramenti al primo e secondo livello di dipendenti con anzianità medio alta e tra questi una alta percentuale dipendenti più anziani, provenienti dall'ex ente autonomo per i quali fu previsto un assegno *ad personam* non riassorbibile al momento dell'adozione del contratto privatistico. Anche sulla base di questa condizione si è provveduto, secondo le procedure di verifica interne, a progressioni di carriera e assestamenti retributivi per tutti i livelli di inquadramento, deliberati alla fine dell'esercizio e con effetto dal 2016.

Nuove assunzioni a tempo indeterminato.

Come anticipato nella relazione dello scorso esercizio sin dal secondo semestre del 2014 oltre che il completamento degli effetti conseguenti alla riforma c.d. Fornero è stato necessario affrontare l'esame della nuova profonda trasformazione della disciplina del lavoro conseguente il c.d. Jobs Act di cui alla l. n. 183/2014 e in particolare la revisione delle forme di lavoro temporaneo con l'abolizione del contratto a progetto da parte del secondo decreto attuativo.

E' stata avviata quindi una revisione dei processi organizzativi interni in funzione della razionalizzazione secondo i seguenti indirizzi: i) l'individuazione di funzioni di presidio, ii) di supporti con professionisti autonomi in senso proprio, iii) di maggiore automazione di alcuni processi.

Secondo questi indirizzi si è proceduto all'assunzione nel 2015 di 8 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (cinque a tempo pieno e tre in part time verticale per 8 mesi) nella forma c.d. "a tutele progressive" secondo la previsione di cui al D.lvo. n. 23/2015.

Nell'ambito delle funzioni di presidio è stata prevista nell'organizzazione degli uffici la funzione Attività editoriali e web, con inserimento di una figura di quadro a partire dal mese di settembre (già compresa nelle sette unità di cui sopra).

Nel corso del 2015 la Biennale si è provveduto inoltre all'inserimento di n. 3 lavoratori iscritti alle liste speciali del collocamento disabili in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 68/1999.